

## RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO

### INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)

#### **SI RENDE NOTO**

che la Regione Lazio, con Det. Dir. n. G17471 del 31/12/2015 ha finanziato la quarta annualità del Programma di interventi in favore di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) – Azione 1 “Assistenza domiciliare e aiuto personale”, il cui scopo è facilitare e supportare la permanenza del paziente nel proprio contesto familiare.

Sono, pertanto, riaperti i termini per la presentazione delle istanze relative all’Avviso Pubblico del 09/05/2013, predisposto ai sensi della DGR n. 233/2012 e della Det. Dir. n. B08766/2012 e approvato dal Comitato dell’Accordo di Programma del Distretto Sociale B di Frosinone in data 29/04/2013.

#### **BENEFICIARI**

Possono presentare istanza di accesso agli interventi previsti, i cittadini residenti nei 23 Comuni afferenti al Distretto Sociale B di Frosinone (Amaseno, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Morolo, Pastena, Patrica, Pofi, Ripi, San Giovanni Incarico, Strangolagalli, Supino, Torrice, Vallecorsa, Veroli e Villa Santo Stefano) con diagnosi di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), certificata dai Presidi/Centri di riferimento regionali (per il Lazio: Policlinico “A. Gemelli”, Policlinico “Umberto I”, Aziende Ospedaliere “San Filippo Neri” e “San Camillo Forlanini”) e attestazione del livello di stadiazione della patologia.

Sono fatte salve le domande già presentate per le annualità precedenti e ammesse agli interventi previsti; gli utenti già fruitori del beneficio dovranno produrre idonea dichiarazione, ai fini dell’aggiornamento dei progetti di intervento individuali.

#### **INTERVENTI**

Il presente Avviso Pubblico prevede l’attivazione di interventi a sostegno della domiciliarità e di riconoscimento del lavoro di cura di familiari/caregiver, tramite l’erogazione di un contributo economico denominato “assegno di cura”.

L’assegno di cura dovrà essere finalizzato a realizzare uno dei seguenti interventi:

- assistenza domiciliare indiretta tramite assunzione di uno o più assistenti familiari (esterni alla rete familiare) adeguatamente formati, che svolgano attività di cura e aiuto al malato di SLA;
- riconoscimento economico per l’impegno assistenziale sostenuto dal familiare/caregiver, in favore del malato di SLA.

Gli interventi saranno realizzati mediante progetti di intervento concordati dal Distretto Sociale B e dalla ASL di Frosinone con i richiedenti, con verifica periodica dell’efficacia delle prestazioni. Nella gestione in forma indiretta l’utente è libero di scegliere i propri assistenti personali, regolarizzando il relativo rapporto mediante un contratto di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

#### **MODALITA’ DI EROGAZIONE**

Il Distretto Sociale B corrisponderà all’utente il contributo economico, comprensivo di ogni onere correlato al servizio, secondo una cadenza temporale trimestrale. L’utente è tenuto a presentare, con pari cadenza trimestrale, una rendicontazione delle spese sostenute per l’assunzione dell’operatore (o degli operatori), opportunamente documentate.

In caso di ricovero dell'utente in RSA, hospice o servizi di sollievo, per un periodo superiore a 30 giorni, l'assegno di cura sarà sospeso per essere ripristinato alla fine del ricovero.

Il contributo economico non è alternativo agli interventi sanitari domiciliari garantiti ai cittadini, in base alle vigenti normative ed è assolutamente integrativo rispetto agli interventi socio-sanitari già in atto.

### **IMPORTI**

Gli interventi previsti saranno erogati nei limiti delle risorse disponibili, assegnate dalla Regione Lazio al Distretto Sociale B; resta fermo quanto previsto dalla Det. Dir. n. B08766/2012 relativamente agli importi massimi dei contributi economici mensili da erogare al singolo utente affetto da SLA, sulla base della stadiazione della malattia, in caso di assistenza domiciliare tramite assunzione di uno o più assistenti familiari e in caso di riconoscimento del lavoro di cura del familiare/caregiver (50% dell'importo massimo indicato).

### **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

I richiedenti dovranno presentare domanda di accesso all'assegno di cura utilizzando gli **appositi moduli** (Modello di istanza, per i nuovi beneficiari e Dichiarazione, per gli utenti già fruitori dell'intervento), corredati dagli allegati richiesti, reperibili *on line* sul sito web: [www.distrettosocialefrosinone.it](http://www.distrettosocialefrosinone.it) e in forma cartacea presso il Servizio Sociale del Comune di residenza e l'Ufficio di Piano del Distretto Sociale B di Frosinone, nelle giornate di apertura al pubblico previste.

Le domande dovranno essere presentate e protocollate al Comune di residenza o direttamente al Comune di Frosinone - Capofila del Distretto Sociale B, Ufficio Protocollo, Piazza VI Dicembre, snc. 03100 Frosinone **entro il giorno 30.12.2016**. Il singolo Comune provvederà, entro il termine del 09.01.2017 a trasmettere all'Ufficio di Piano del Distretto B le istanze pervenute.

Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Antonio Loreto, Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Frosinone, Capofila del Distretto Sociale B di Frosinone.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi agli Uffici Servizi Sociali dei Comuni del Distretto Sociale B e all'Ufficio di Piano Distretto Sociale B - Comune di Frosinone (tel. 0775 265453 e-mail: [segreteria@distrettosocialefrosinone.it](mailto:segreteria@distrettosocialefrosinone.it)).

### **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Al "Modello di istanza per contributi economici SLA" deve essere allegata la seguente documentazione:

1. certificazione di uno dei Presidi/Centri di riferimento regionali (per il Lazio: Policlinico "A. Gemelli", Policlinico "Umberto I", Aziende Ospedaliere "San Filippo Neri" e "San Camillo Forlanini") che documenti la diagnosi di SLA;
2. certificazione che attesti la stadiazione della malattia rilasciata dai suddetti Presidi/Centri di riferimento regionali, da strutture ospedaliere pubbliche che hanno in carico il paziente o dalle ASL che hanno in carico il paziente per prestazioni di tipo domiciliare;
3. autocertificazione dello stato di famiglia (secondo il modulo prestampato allegato al Modello);
4. documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo (se diverso dal beneficiario);
5. documento di identità in corso di validità del beneficiario del contributo.

### **ISTRUTTORIA E AMMISSIONE**

Acquisite le richieste pervenute, il Distretto Sociale B di Frosinone provvederà all'istruttoria amministrativa delle istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità delle stesse; curerà inoltre, congiuntamente alla ASL di Frosinone, la successiva valutazione di merito costituendo apposita Commissione multidisciplinare. Infine, acquisito il Verbale di ammissione da parte della stessa, attiverà le procedure per l'erogazione del contributo richiesto, secondo le modalità previste dai progetti di intervento individuali.

Frosinone, 28 novembre 2016

Il Presidente dell'Accordo di Programma  
Distretto Sociale B di Frosinone  
Dr. Carlo Gagliardi